

La Chiesa e la vocazione dell'uomo

Gaudium et Spes

1. Chi è l'uomo?

Tra biologia, sociologia, psicologia, filosofia e teologia

1.1. Una guida: la GS, costituzione "pastorale"

Non solo *principi* generali di fede, ma anche *questioni concrete*.

Tutta la *famiglia umana*: «Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo»: GS 1.

L'atteggiamento *pastorale* presuppone un fondamento *dottrinale*. Prospettiva: «*scrutare* i segni dei tempi e *interpretarli alla luce del Vangelo*», per rispondere a interrogativi sul senso della vita presente e futura e sulle relazioni. *Comprendere* il mondo: GS 4.

Periodo nuovo della storia dell'umanità: profondi e rapidi *mutamenti*. *Globalizzazione*. *Provocazione* e ripercussione sull'uomo stesso, sui giudizi, desideri, modo di pensare e di agire.

Vera *trasformazione* sociale e culturale, che coinvolge anche la vita religiosa: GS 7.

Dramma della nostra epoca: rottura tra *Vangelo e cultura*: EN 20.

«Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta» (Giovanni Paolo II, 1982).

1.2. Una moltitudine di approcci

L'uomo "oggetto" di studio di varie discipline, con diverse "correnti":

Biologia: *Homo sapiens sapiens*; struttura complessa; "nuovo mondo" della genetica...

Sociologia: strutture sociali, processi dei rapporti persone – gruppi – istituzioni...

Psicologia: vita affettiva e mentale (istinti, emozioni, sentimenti, percezioni, comportamenti...)

Filosofia: "amore per la sapienza"? Ricerca sul senso del mondo, dell'esistenza, della conoscenza...

Informazione e "concorrenza": *scienze umane* e "lettura cristiana" dell'uomo: VS 111-112.

Fede e ragione: "due ali" per innalzarci alla Verità (*Fides et ratio*).

Teologia: "sapere" della fede e comprensione della realtà *alla luce della fede in Cristo*. «Di sua natura la fede *fa appello* all'intelligenza. La scienza teologica aiuta il popolo di Dio a rendere conto della sua speranza a coloro che lo richiedono»: *1Pt* 3, 15; VS 109.

1.3. Un'ottica cristologica

«Solamente nel *mistero del Verbo incarnato* trova vera luce il mistero dell'uomo». Cristo rivela il *Padre*, ma anche «l'uomo a se stesso». Con l'*incarnazione* si è unito in certo modo ad ogni uomo: GS 22.

Nella luce di Cristo si illustra a tutti il mistero dell'uomo e si coopera nella ricerca di una soluzione ai principali problemi del nostro tempo: GS 10; 22, 32, 39, 45, 93; RH 1.

Uomo-donna *immagine di Dio*; essere in relazione: *Gen* 1, 26-28; 2, 7-25; *Sal* 8. *Compimento* in Cristo: *Rm* 8, 29; *2Cor* 4, 4; *Col* 1, 15; *Eb* 1, 2; GS 12.

Unità di anima e di corpo: *Gen* 2, 7; *Mt* 16, 25-26; *ITes* 5, 23; GS 14.

Persona che condivide con gli altri la "natura" (famiglia) umana: *Mt* 28, 19-20; VS 53.

Sua *grandezza* e *povertà* (male fisico e male morale): *Gen* 2, 7; 3, 5-7; *Ef* 1, 3-14; GS 13.

Soggetto di diritti e doveri. "Spazio" per l'autonomia. Diritti fondamentali ⇒ vita e libertà religiosa: GS 41; CA 47.

«La gloria di Dio è l'uomo vivente»: Ireneo, *Adv. haer.* IV, 20, 7.

Cristo, per tutti morto e risorto, dà all'uomo, mediante il suo Spirito, *luce e forza* per rispondere alla sua altissima vocazione. *Chiave, centro e fine* di tutta la storia umana...: GS 10.

Cfr. *Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa; san Francesco d'Assisi* († 1226).

2. L'uomo al vertice dell'evoluzione?

Incontro del 11 maggio 2009

Il senso della creazione dell'uomo e il suo "destino"

«Tutto quanto esiste sulla terra deve essere riferito all'uomo, come a suo centro e a suo vertice»: GS 12.

L'uomo è «la prima e fondamentale via della Chiesa»: RH 14.

Dignità dell'uomo: vocazione alla comunione con Dio. Invitato al dialogo con Dio, è creato, "conservato" per amore, chiamato a riconoscere e ad affidarsi al suo Creatore: GS 19.

2.1. Un mondo a gloria di Dio e affidato all'uomo

Creazione: senso attivo, passivo, di *relazione*, cioè come dipendenza continua e fondante.

Scrittura: creazione per rivelare l'immagine del Creatore e i *rapporti Dio-uomo* (solo secondariamente quelli fra uomo e mondo). *Creazione-Alleanza-Redenzione*.

“Opera dei sei giorni” (*esamerone*: *Gen* 1, 1-2,4a; P), ma non solo! Affinità con poemi babilonesi.

Tutto ciò che esiste dipende da un *unico Dio*. Il creato è effetto della *sua Parola*. Uomo e donna *somigliano* a Dio molto più del resto del cosmo: creazione solenne (triplice *bara'*: *Gen* 1, 27).

Gen 2, 4b-25 (J). Dio impegna *se stesso* nella creazione dell'essere umano. Uomo e donna chiamati a vita di *intimità* con Dio e a *guida sapiente* del creato. *Bontà originaria* del lavoro dell'uomo e del creato. Storia di tentazione e di *disobbedienza*: *Gen* 2, 7-15; 3; GS 13-15; 67.

Altri testi: *Sal* 18 (19); 32 (33); *Sir* 17; *Is* 44, 24-28; *Gv* 1; *Eb* 1, 1-3.

Verbo incarnato ⇒ «per mezzo di lui e in vista di lui»: *Gv* 1, 1-3; *Ef* 1, 3-14; *Col* 1, 15-20.

2.2. Un mondo da amare e “costruire”

Corpo e anima, spirito e materia: tutto dipende da Dio. *Provvidenza*: «Signore, amante della vita»:

Sap 11, 24-26; *Mt* 6, 31-33. «Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio»: *Rm* 8, 28; VS 43.

Scienza - *Big Bang*; Disegno Intelligente? *Evoluzione*: ipotesi, teoria? Lamarck († 1829) e Darwin (1809-1882). *Condizioni*: Dio distinto dal mondo; sua libertà; intervento specifico per l'uomo; senso ultimo alla luce del mistero del Verbo incarnato. Compatibilità possibile: il corpo può essere preparato nelle forme di viventi antecedenti; l'anima no: Giovanni Paolo II, 1985-1986.

Teilhard de Chardin († 1955): la materia è per la vita, la vita per l'uomo, l'uomo per Cristo, Cristo per Dio. *Dante* († 1321): «In Dio s'interna, legato con amore in un volume, ciò che per l'universo si squaderna» (*Paradiso* 33, 85-87).

Il Verbo «ha *lavorato* con mani d'uomo, ha *pensato* con intelligenza d'uomo, ha *agito* con volontà d'uomo, ha *amato* con cuore d'uomo». Chi lo segue diventa anch'egli più uomo: GS 22.

Legittima *autonomia delle realtà terrene*: cose create e società hanno leggi e valori propri, che l'uomo gradatamente deve *scoprire e ordinare*. Genuino e falso *umanesimo*: GS 36; 41.

Il “*senso comune*” del bene ⇒ una *Legge naturale* per la “natura umana”, comune a tutti gli uomini: *Rm* 2, 14-15; 7, 22-23; *Gal* 5, 19-21; *1Cor* 6, 9-10.

Partecipazione alla sapienza di Dio; l'uomo “*provvidenza a sé e agli altri*”: VS 43.

2.3. Un “mondo nuovo” iniziato nella Pasqua del Signore

L'uomo è chiamato alla *comunione con Dio* e alla sua felicità. Senza religione e speranza della vita eterna, la dignità umana viene lesa, e gli enigmi della vita sono insolubili.

“*Istinto del cuore*”, “*germe dell'eternità*”. La speranza escatologica non diminuisce l'importanza degli impegni terreni, ma dà *nuovi motivi* per la loro attuazione: GS 18; 21.

«Ci hai fatto per te, Signore, e *il nostro cuore è senza pace* finché non riposa in te»: *Conf.* 1,1.

Immersi nel *mistero pasquale* di Cristo. *Immortalità* dell'anima; *risurrezione* dei corpi: *2Mac* 7, 9; *Sap* 3, 1-9; *Mc* 16; *Lc* 23, 43; *Gv* 11, 25-26; 20; *Rm* 8, 11; *1Cor* 15; *1Tes* 5, 23.

«Nuova creazione», «*nuovo cielo e nuova terra*»: *Is* 65, 17; *Rm* 8, 11. 22-23; *2Pt* 3, 13; *Ap* 21, 1.

Trasfigurazione spirituale; “*giudizio universale*”; ritorno di Cristo: *Mt* 25, 31-46; *2Cor* 5, 10; *Fil* 3, 20-21; LG 48.

Passa certamente l'aspetto di questo mondo, ma *Dio sazierà* i desideri di pace: *Ap* 21; GS 39.

Cfr. *sant'Ignazio* di Antiochia († 110 ca); *santa Margherita Maria* († 1690).

3. La condizione umana tra grazia, libertà e peccato

Incontro del 18 maggio 2009

«L'uomo, unità di anima e di corpo, è stato creato in Cristo per una nuova vita: per ricevere dal Padre il dono dello Spirito di Cristo e diventare in tal modo figlio di Dio, configurato al Figlio proprio e bene amato, Gesù Cristo. Con un termine ricco di significato, che si può ricavare dalle pagine del Nuovo Testamento, questo dono viene chiamato 'grazia santificante'. È il dono per il quale l'uomo viene trasformato dallo Spirito Santo, ed entra con Dio in un rapporto di vita assolutamente gratuito: nasce la 'nuova creatura', l'uomo nuovo'. Questa elevazione soprannaturale è l'aspetto essenziale e specifico che caratterizza l'antropologia cristiana... Tale prospettiva fondamentale deve essere tenuta costantemente presente nella catechesi cristiana sull'uomo» (RdC 91).

3.1. Un mondo di grazia

Vita secondo il Vangelo: *dono prima che precetto. Cuore e "frutti": Mt 7, 16; Mc 7, 21-23; Lc 15.*
 Grazia: aiuto di Dio *per rispondere alla vocazione di figli.* Introduce nella *vita trinitaria: Gv 14, 23.*
 Grazia santificante: donata nel battesimo; *abituale:* disposizione permanente a vivere e ad agire secondo la chiamata divina. *Rm 6, 3-11; GS 25. Cammino di virtù: Sap 8, 7; 1Cor 13.*
 Grazie *sacramentali,* proprie dei Sacramenti e *grazie speciali* ("carismi"), per il bene della Chiesa.
 Grazie di stato, per vivere responsabilità cristiana; *grazie attuali: 1Cor 12-14; LG 12.*

3.2. Libertà: scelta di amare

Attuazione delle proprie potenzialità. Libertà "esterna" ed *interiore.* *Dignità dell'uomo:* scelte consapevoli e libere, mosso da convinzioni personali. *Responsabilità: Sir 15, 14; GS 17.*
 Scelta ragionevole, del fine e dei mezzi. *Conoscenza e volontà: Gen 3, 13; 4, 10; 2Sam 12, 1-14.*
 Vera libertà ⇒ *amare,* scegliere il bene: *Gv 8, 32; Gal 5, 13-25.* Valore della *Legge: VS 35.*
 Opzione fondamentale ⇒ consegna (o rifiuto) di sé al bene / amore di Dio: *Dt 6, 5; Mt 22, 37.*
 Scelta di vita ⇒ *decisione "irrevocabile"* ⇒ vocazione: *Mt 4, 20; 19, 6; 1Cor 7.*
 Le scelte quotidiane: gli *atti umani,* con cui l'uomo "costruisce" se stesso: *Mt 6-7.*
 Libertà, grazia, *educazione: 1Cor 10, 23; 2Cor 3, 17; GE.*

3.3. Il dramma del rifiuto

Perdita del *senso del peccato* nel "mondo" e nella Chiesa: *Rm 5, 20; GS 13.* Molte dimensioni:
 a) *Rifiuto di Dio: offesa,* rottura dell'amicizia con lui. Negazione di *Cristo.* Atto morale *disordinato:* allontanamento da Dio e " *conversione*" alle creature; violazione della *Legge di Dio: Gen 3; Es 20, 2-17; Sal 50 [51]; Ger 2, 13; Mt 26, 28; 1Gv 3, 4.*
 b) *Atto contro la famiglia umana e la comunità di fede.* «Strutture di peccato». Ferita alla *Chiesa* ed alla sua santità: *Gen 3; 1Gv 3, 7-15; LG 8. 11; SRS 36.*
 c) *Scelta personale,* libera e responsabile dell'uomo. " *Cuore*" peccatore e peccati: *Gv 1, 29; Rm 7.*
 d) Una *ferita diversa e molteplice:* peccato mortale e veniale. *Rapporto* tra aspetto oggettivo, atteggiamento interiore, storicità dell'uomo: *Mt 25, 41-46; 1Cor 6, 9-10 // Lc 11, 4; Gc 3, 2.*
 Conversione ⇒ cammino di ritorno: *Mc 1, 15; Mt 5, 3-12; Gv 14, 15.21; 2Cor 5,17; At 2, 38.*

3.4. Scegliere secondo coscienza

Nucleo più *segreto e sacrario* dell'uomo; vi si trova *solo con Dio: Sal 50 (51); Rm 2, 14-15; GS 16.*
 Sincerità nella ricerca e obbedienza alla *verità.* *Fonti di errore:* non conoscenza del Vangelo, cattivi esempi, schiavitù delle passioni, malintesa autonomia della coscienza, rifiuto dell'insegnamento ecclesiale, mancanza di conversione e di carità. " *Legge della gradualità*": *FC 34.*
 Farsi guidare dalla *carità; servi* dei fratelli, imitatori di Cristo, *servo: Fil 2, 5-8; Rm 14, 15.*
 La *Chiesa* offre la verità che è Cristo. Non nega la libertà della coscienza, ma presta *un servizio.*
 Limiti della libertà di coscienza ⇒ quando l'errore porta a violare diritti fondamentali. Non impone convinzioni, ma impedire atti contro altri. *Obiezione* di coscienza: *At 5, 29; EvV 68-74.*
 Cfr. *san Tommaso Moro († 1535); santa Teresa di Gesù B. e del Volto S. († 1897).*

4. Essere per gli altri: attuazione dell'umano.

Incontro del 25 maggio 2009

La dimensione comunitaria e socio-politica della vocazione dell'uomo

«Maria... vi renda capaci di evangelizzare il mondo del lavoro, dell'economia, della politica, che necessita di una nuova generazione di laici cristiani impegnati, capaci di cercare con competenza e rigore morale soluzioni di sviluppo sostenibile» (Benedetto XVI, Cagliari, 7/9/2008).

4.1. L'uomo: essere sociale

“Sociale” ⇒ *relazioni* tra gli uomini nel loro incessante divenire, legato al mutare delle situazioni storiche e della cultura: *Gen* 2, 18; *Sal* 132 (133); *At* 4, 32; *GS* 12; 53.

Persona e società: valore e collaborazione. *Al centro la persona*: *GS* 24-25; *PP* 14-15; 42.

Oggi: processi in cui l'“appartenenza” è insieme locale e mondiale. *Globalizzazione* ⇒ fenomeno esteso e problemi connessi: comunicazione, democrazia, fame e povertà, giustizia economica internazionale, emigrazione, pace, ambiente: *CDS* 361-367.

Necessaria connotazione *morale* ⇒ rapporto al *bene* per la convivenza: *Es* 20, 2-17; *Mt* 7, 12.

Scopo delle scelte ⇒ *bene comune* della vita associata, non disgiunto da quello del *genere umano*.

Insieme di condizioni che consentono a gruppi e singoli di raggiungere la propria «realizzazione». *Principi* di sussidiarietà, solidarietà e responsabilità: *GS* 26; *SRS* 38; *CA* 47.

4.2. Nella luce del Regno

AT ⇒ *Visione sapienziale e profetica*. «Frutto della giustizia sarà la pace»: *Sal* 14 (15); *Is* 32, 7.

NT ⇒ *Regno non di questo mondo ma nel mondo*. Dio è *dono di sé*: il «grande» è il servo.

Ricchezza-potere... o il Signore? Introdurre questa logica *nella storia* dell'umanità: *Mt* 20, 25-28; 22, 34-40; *Lc* 12, 13-34; *Gv* 18, 36-37; 20, 21. *Grazia e virtù*: *Lc* 6, 20-26.

Annuncio evangelico ⇒ non propone un “regno” storico alternativo a quelli esistenti; ma offre *meto e direzione* ai «regni» terreni (Cesare non è Dio): *Mt* 22, 15-22; *Lc* 13, 1-5; *Gc* 5, 1-7.

Si agisce «*per ragioni di coscienza*»; «*per amore del Signore*»: *Rm* 13, 1-7; *IPt* 2, 13-17.

«*Bisogna obbedire a Dio* invece che agli uomini»: *At* 5, 29; *Mt* 6, 10; *Mc* 14, 36; *EvV* 68-74.

«*Non conformatevi a questo mondo*»: *Rm* 12, 2; *ITs* 5, 21; *Mt* 5, 1-12; *Lc* 12, 54-56.

4.3. L'agire sociale virtuoso

Giustizia e carità. *Diritti* dell'uomo. Cercare *insieme il bene* della città, della nazione, dell'umanità.

Impegno a costruire una *società che assicuri* ad ogni uomo il rispetto dei propri diritti: *GS* 75.

Primato dei rapporti umani: *responsabilità* verso gli altri (il *prossimo*). Destinazione universale dei beni – proprietà privata - opzione preferenziale per i poveri – costruzione della pace: *GS* 69.

Politica: «una *maniera esigente* - ma non è la sola - di vivere l'impegno cristiano al servizio degli altri». Protagonisti: i *laici*. *GS* 42-44; *OA* 46.

Economia ⇒ ricchezza: *mezzo*, non fine! Condivisione. Necessario, conveniente, *non-più-nostro*.

Esemplificazioni: furto; ingiusta dannificazione; gioco d'azzardo; prestito ad usura – dovere di restituzione. Versamento delle imposte; liberalità; risparmio; eredità; *dare tempo e capacità*.

4.4. Azione comune e personale dei cristiani nel sociale

Coerenza fra scelte sociali e *valori umani-evangelici* (es.: rispetto e promozione di ogni uomo, stabilità familiare, educazione, pace, attenzione al povero). Valori *non negoziabili*: *SaC* 83.

Testimonianza: giustizia e carità, con rispetto del *pluralismo*. Dialogo: *GS* 43; *OA* 50.

Verità: cfr. sincerità e proposta di *comunicazione* giusta e prudente. Giusta *laicità*: *CDS* 571-574.

Discernimento: difficile *equilibrio* fra *senso del reale* e *tensione ideale*; efficacia e testimonianza.

Problema ⇒ *dove e con chi* è possibile vivere la coerenza e verificarne l'autenticità?

Sfida educativa: itinerari formativi, «scuole», *accompagnamento* spirituale e culturale. *Preghiera*.

Cfr. *beato Giuseppe A. Tovini* († 1897); *beata M. Teresa di Calcutta* († 1997).

5. La sessualità: vocazione all'amore

Incontro dell' 8 giugno 2009

5.1. Crisi e speranza

Luci ed ombre su sessualità, vita e famiglia oggi: GS 47; FC 4-10.

Nuove sfide per la Chiesa: vita come *vocazione*; *senso* del matrimonio; peculiarità del *modello* teologico; difesa e promozione della *vita*; rapporto Vangelo – *etica sessuale*: VS 88.

5.2. Sfondo umano e biblico

Comunione uomo-donna. Persona: “*essere per l'altro*”, “porta” anche per l’“*Altro*” che è Dio.

La Bibbia: «*storia sacra*» di *educazione all'amore*. Sin dalla *creazione*: unicità, *indissolubilità* («un'unica carne») e *fecondità*. *Uguaglianza* e *reciprocità* minate dal peccato: *Gen* 1, 28; 2, 24; 3.

Messaggio profetico e sapienziale: cfr. *Os* 1-3; *Is* 54, 5-10; *Tb* 8, 6.17; *Ct* 8, 6-7; *Sir* 36, 22-25.

Nella luce della *nuova alleanza* Gesù richiama il *disegno di Dio* sull'unità ed indissolubilità: *Mt* 5, 32; 19, 3-9; *Mc* 10, 2-12; *Lc* 16, 18 (cenno alla «*clausola*» matteana?).

Responsabilità reciproca degli sposi: «*appello profetico*» da prendere sul serio.

Paolo: il matrimonio «*nel Signore*» si immerge nel mistero stesso di Dio: cfr. *1Cor* 7; *Ef* 5, 21-33.

Il Vangelo porta *tensione* nella famiglia: *Mt* 10, 37; *Mc* 3, 31-35; *Lc* 9, 59-62.

Altra possibile vocazione: *verginità* per il Regno: *Mt* 19, 12; *Mc* 12, 25; *1Cor* 7, 25-38; PC; FC 16.

Educazione alla *castità*: positiva *integrazione della sessualità* nella persona; C 2337.

5.3. Matrimonio: incontro con Dio - sacramento da vivere

Inserimento nell'organicità della vita cristiana: sacramenti, Chiesa, sociale, escatologia...: *1Gv* 4.

Gli sposi, *ministri* del patto coniugale, sono «*come consacrati*» ed incamminati alla *santità*: GS 48.

Un nuovo modo di essere che impronta tutta l'esistenza, alla luce delle «*promesse matrimoniali*».

La vita morale della coppia cristiana è basata sulla grazia del matrimonio, *legge nuova*: GS 49.

Dono – impegno: *l'amore coniugale*, umano, totale, fedele, fecondo: HV 9; FC 11. 13.

Amore *fedele ed indissolubile*, da coltivare con coscienza vigile e formata: FC 20. *Rispetto*.

Amore *fecondo* «con umana e cristiana responsabilità»: GS 50; HV; FC 32.

5.4. Un ethos per il bene o del desiderio?

Problemi di etica sessuale: masturbazione; omosessualità; rapporti pre-matrimoniali: PH.

Procreazione responsabile e generosa: scelta di coppia e di coscienza (formata). Collaborazione con Dio; apertura a società. Atto coniugale ⇒ significati: *unitivo e procreativo*; HV 9-13; FC 32.

Contracezione: impedire concepimento. Non rispetta natura (senso profondo, progetto di Dio): HV 14; FC 32. Via dei *metodi naturali*: buoni, efficaci, impegnativi, scelta di coppia: HV 16; FC 32.

Metodi abortivi: interventi chirurgici; contraccezione d'emergenza (pillola del giorno dopo); RU 486; spirale; pillole che modificano endometrio: GS 51; EvV 58-63.

Procreazione assistita ⇒ FIVET: scinde i due significati; lede il diritto del figlio; riduzione embrionale: aborto selettivo! DnV; DP.

5.5. Uomo, donna, famiglia: diventa ciò che sei!: FC 17

«Nella gioia e nel dolore», *in servizio* alla Chiesa ed al mondo: *1Cor* 13; GS 52.

Cura pastorale delle famiglie in *situazione difficile* o irregolare: la Chiesa è «madre e maestra». DPF *Preghiera* (liturgica, popolare, consacrazione al S. Cuore, Rosario...). *Apostolato della preghiera*.

Terreno di *vocazioni*, anche consacrate: *Lc* 10, 2; LG 11.

Senza scoraggiarsi. *Cammino* costante. Legge della *gradualità*: *Mt* 11, 28-30; HV 25-28; FC 33-35.

Responsabilità «umana» *per tutti*, credenti e non. Anche se dalla fede riceve luce e forza, il Vangelo dell'amore e della vita può essere colto anche *alla luce della ragione*: EvV 101.

Cfr. *santa Maria Goretti* († 1902); *beato Piergiorgio Frassati* († 1925); *beati sposi Luigi* († 1951) e *Maria Luisa Beltrame Quattrocchi* († 1965; beat. 2001).